Nubifragio, decine di sfollati condotti alla Palestra Akradina, allagato un agriturismo

Le squadre della Protezione civile comunale e le pattuglie della Polizia municipale hanno lavorato ininterrottamente tutta la notte e continuano ad operare per fare fronte alle conseguenze del nubifragio che da quasi 48 ore si abbatte su Siracusa e che in queste ore è dato in peggioramento soprattutto a causa del forte vento.

Già decine le persone sfollate e condotte alla Palestra Akradina o all'assessorato alle Politiche sociali da dove vengono poi smistate in altre strutture. Le situazioni peggiori, a causa degli allagamenti, si sono registrate nelle zone di Spinagallo e Mottava dove i volontari, coordinati dal Coc, hanno portato in salvo famiglie che hanno abbandonato le abitazioni o singole persone bloccate in auto mentre tentavano di raggiungere le proprie case o i posti di lavoro, come nel caso di un agente di Polizia penitenziaria che si stava recando a Cavadonna. Allagato anche un agriturismo non distante dalla Fonte Ciane.

Preoccupa la situazione del fiume Anapo che è straripato all'altezza del Ponte Capocorso e in altri punti. L'invito rinnovato dal sindaco, Francesco Italia, e dall'assessore alla Protezione civile, Vincenzo Pantano, è di non spostarsi e di restare in casa.

Sono stati segnalati diversi alberi caduti (in via Filisto, viale Scala Greca, viale Pantanelli, zona Arenella). Situazioni di pericolo sono create dal cedimento di tabelloni pubblicitari, pali della luce, contenitori di rifiuti e di abiti usati oltre che dalle attrezzature e dalle transenne che delimitano i cantieri edili, numerosi in questo periodo

soprattutto per il rifacimento delle facciate del palazzi. L’azione della pioggia e del vento ha danneggiato il muro di Villa Reimann e quello del parcheggio Von Platen così come sta creando problemi alla case popolari di via Algeri.
La situazione è in continuo aggiornamento e i contatti tra il Coc, il comando della Municipale e le donne e gli uomini in strada sono costanti.Le squadre della Protezione civile comunale e le pattuglie della Polizia municipale hanno lavorato ininterrottamente tutta la notte e continuano ad operare per fare fronte alle conseguenze del nubifragio che da quasi 48 ore si abbatte su Siracusa e che in queste ore è dato in peggioramento soprattutto a causa del forte vento. Intanto, le estreme condizioni meteo di queste ore hanno causato un grave guasto elettrico che coinvolge più di 2000 utenze soltanto in città. Gli interventi sarebbero stati oltre novemila.

Maltempo, Schifani incontra i prefetti: "Continuo monitoraggio delle aree di crisi"

Il presidente della Regione, Renato Schifani è intervenuto in video collegamento alla riunione con i prefetti siciliani per fare il punto sul maltempo che da ieri investe l’isola ed in particolare il Sud- Est. Il governatore ha chiesto un continuo monitoraggio delle aree di crisi. “Sono stato, però, rassicurato- spiega il presidente Schifani- sul fatto che al momento non ci sarebbero pericoli per le persone, ma solamente danni, notevoli, alle infrastrutture». Schifani ha evidenziato

che “La Protezione civile regionale rappresenta un fiore all’occhiello della nostra amministrazione e anche in quest’occasione sta dimostrando competenze e abnegazione. Per questo motivo voglio ringraziare tutto il personale del dipartimento e i volontari impegnati quotidianamente nei servizi di assistenza alla popolazione». Presente anche il capo della Protezione civile della presidenza della Regione Salvo Cocina, per il quale il governatore ha espresso parole di apprezzamento, annunciando, tra l’altro, la sua riconferma alla guida del dipartimento anche per i prossimi anni.

Il maltempo ferma i treni tra Siracusa, Modica e Caltanissetta

La circolazione ferroviaria è sospesa sulle linee Siracusa-Modica-Gela-Caltanissetta, Caltanissetta Xirbi-Bicocca e Bicocca-Caltagirone.
I tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) sono al lavoro per verificare le condizioni dell’infrastruttura e ripristinare le normali condizioni di circolazione, compatibilmente con la situazione meteorologica in atto.
Programmato un servizio sostitutivo con autobus, subordinato alla transitabilità sulle strade.
Aggiornamenti disponibili nelle stazioni e nella sezione Infomobilità dei canali web di RFI e di Trenitalia.

Pioggia battente, evacuate diverse famiglie da Pantanelli. Strade e ponti impraticabili a sud

La pioggia incessante non da tregua. Le ultime ore sono state di gran lavoro per le associazioni di Protezione Civile.
Alcune famiglie sono state evacuate dalle loro abitazioni di Pantanelli, a causa dell'onda di piena del vicino fiume Anapo. Sono state accompagnate presso la scuola di via Regia Corte dove hanno trascorso parte della notte e della mattinata.
Il ponte Capocorso è stato sommerso dall'acqua. Anche contrada Spinagallo invasa dall'acqua. Sul ponte dell'Amato, pressi via Ascari, il livello del fiume è alto. Ponte traversa Case Bianche impraticabile e chiuso al traffico. Strada Laganelli non percorribile. Vallone Mortellaro impraticabile con conseguente chiusura al traffico della provinciale 104. Problemi segnali su più tratti di lido Sacramento. Mobilitate Municipale, i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine.

Acqua torbida a Canicattini,colpa del

maltempo: "Non usarla per scopi alimentari"

Sgorga acqua torbida dai rubinetti delle abitazioni di Canicattini Bagni. Il sindaco, Paolo Amenta avvisa i cittadini che si tratta della conseguenza del perdurare delle avverse condizioni meteo. “La pioggia torrenziale di questi giorni-spiega il primo cittadino- ha causato movimento di terriccio nelle falde e nelle sorgenti intorbidendo così l’acqua raccolta nei serbatori che alimentano l’acquedotto comunale che, si assicura, è regolarmente clorata.In conseguenza di ciò possono manifestarsi fenomeni di torbidità dell’acqua potabile che fuoriesce dai rubinetti delle abitazioni, per cui in via precauzionale e cautelativa si invitano i cittadini a non farne uso per scopi alimentari se non dopo averla bollita”.Il fenomeno è momentaneo e già in via di normalizzazione. A Canicattini Bagni sempre attivi i numeri della Protezione Civile e della Polizia Municipale 0931945551 – 0931945131 – 3343475475, e il numero unico delle emergenze 112, per tutte le segnalazioni o richieste d’intervento.

Allerta meteo, prorogata la chiusura delle scuole a Siracusa e provincia

Prorogata a Siracusa la chiusura delle scuole, di ogni ordine e grado. Chiusi anche gli asili nido. Il bollettino della Protezione Civile Regionale conferma severe condizioni meteo anche per la giornata di venerdì, con forte vento e pioggia.

Continua il livello rosso di allerta. Disposta allora dal sindaco, con ordinanza, la misura di carattere prudenziale che tende a limitare il numero di auto e persone in circolazione.
Chiusi anche i parchi pubblici, gli impianti sportivi pubblici, il cimitero e l'area archeologica della Neapolis.
Scuole chiuse anche nel resto della provincia. Anche i sindaci delle altre cittadine hanno emanato analoga ordinanza. Anche domani, gli studenti siracusani rimarranno a casa per allerta meteo rossa.

La Porta Marina perde pezzi per la pioggia: monumento in sicurezza, si pensa al restauro

La pioggia battente di queste ore ha causato un distacco di elementi lapidea dalla Porta Marina. E' stato necessario chiudere la zona al transito delle auto per qualche ora. Il tempo necessario ad una ditta incaricata dal Comune di Siracusa, attraverso la Protezione Civile, per mettere in sicurezza il monumento.
Il distacco (in foto) ha interessato una porzione della volta oggetto di recupero e restauro dopo il terremoto del 1990. L'intervento di messa in sicurezza non è stato particolarmente invasivo e rappresenta una soluzione tampone, in attesa di un'azione risolutiva. Utilizzati tubi innocenti e tavole sagomate per assicurare la tenuta dell'arco ed evitare che altri elementi o conci possano scivolare via.
Il soprintendente, Savi Martinez, parrebbe intenzionato a puntare su di un lavoro di restauro più attento, che non si

limiti al solo spazio interessato dal cedimento di queste ore.



Pioggia incessante, elenco strade chiuse. Peggiorano allagamenti alla Fanusa

Gli effetti della pioggia, che cade dal primo pomeriggio di ieri con il perdurare dell'allerta rossa, hanno spinto il comandante della Polizia municipale, Delfina Voria, a ordinare la chiusura di alcune arterie periferiche di Siracusa.

- Per allagamenti sono interdette al traffico la strada Pantanelli, sia lato Maremonti che via Elorina, la Provinciale 4 Laganelli e le traverse Cozzo Pantano e Landolina in direzione Mottava.
- Per l'ingrossarsi del fiume Anapo, chiusa la traversa Capocorso e la zona di Belfronte.
- Interdetto il passaggio anche in traversa Capo Ognina per il cedimento di una parte della costa, mentre peggiora la situazione degli allagamenti in zona Fanusa.

Maltempo, la situazione sulle strade del capoluogo: attenzione a tombini e buche

Attenzione alle buche stradali apertesi a causa della pioggia. Ed attenzione anche ai tombini, messi a dura prova dalla pressione delle acque. Le pattuglie della Polizia municipale

di Siracusa e della associazioni di volontariato della Protezione civile, queste sotto il coordinamento del Coc, continuano il monitoraggio delle situazioni di pericolo.
La presenza di buche profonde è stata segnalata lungo la strada che porta da Pantanelli alla Maremonti e in viale Paolo Orsi. Tombini saltati in viale Teocrito, nei pressi dell'incrocio con via Torino, in via Necropoli Grotticelle e in viale Epipoli.
Per l'ingrossarsi del torrente, uno allagamento si registra in strada Monasteri, che è stata chiusa, e un altro in via Achille, all'altezza del civico 1. Inoltre, i volontari della Protezione civile hanno rimosso alcuni massi caduti da un muro a secco lungo la strada secondaria che da viale Epipoli porta al Castello Eurialo e che erano rischiosi per la circolazione.
Sotto osservazione il fiume Anapo, soprattutto nella zona bassa di contrada Carancino, all'ingresso di traversa Capocorso per la quale si sta valutando la chiusura.
Sostanzialmente percorribili sono, allo stato, le strade del Villaggio Miano con quale preoccupazioni in via Monti Nebrodi.
In Ortigia, è stato riaperto il transito attraverso la Porta Marina dopo un intervento di messa in sicurezza.

Maltempo, allerta rossa: la situazione. Nevica sugli Iblei, pioggia e vento ovunque

Giornata da allerta meteo rossa sulla provincia di Siracusa. Vento e pioggia stanno caratterizzando la prima parte di questo giovedì 9 febbraio, con problemi al momento limitati

per la viabilità. Segnalati locali acconcamenti e tombini saltati a Siracusa. A Priolo, lungo la ex SS114, intervento della Protezione Civile per liberare le grate e consentire il deflusso delle acque che hanno invaso – come sempre – il tratto di strada nei pressi del Ciapi. Problemi per un paio di camion, intervenuti i soccorritori per garantire la marcia. Le mareggiate hanno poi riempito di sabbia e detriti la strada di marina di Priolo. Anche qui subito a lavoro Protezione civile comunale e Polizia Municipale.
Ad Augusta viabilità regolare, in entrata ed in uscita. Anche nella frazione di Brucoli, per il momento, la pioggia ed il vento non hanno causato particolari problemi. Nella zona sud, tra Pachino e Portopalo ma soprattutto nel borgo di Marzamemi segnalati i primi allagamenti: è il mare "gonfio" ad invadere spazi, come ad esempio la Balata. Per il resto, nessun disagio particolare.
Nella zona montana, a Buccheri in azione lo spazzaneve per liberare le principali vie di collegamento – come la provinciale 6 – dalla neve caduta incessante da ieri. Nella zona di Montelauro già raggiunti i dieci centimetri di neve. Nel centro abitato, il più alto della provincia di Siracusa, è un misto di neve e pioggia battente. Qui il sindaco Alessandro Caiazzo ha già disposto anche per domani la chiusura di scuole ed uffici pubblici. Sui monti Iblei nevica intorno gli 800m di quota. Localmente raggiunti i 90mm di pioggia parziali nell'entroterra siracusano.
Nel pomeriggio previsto un peggioramento ulteriore delle condizioni meteo. Attivate le varie strutture di coordinamento comunale, attraverso i Coc in collegamento costante con la Prefettura di Siracusa. Nel capoluogo, pronte le pompe idrovore per le zone del Villaggio Miano e di via Verne, alla Fanusa.
Secondo WeatherSicily, il ciclone mediterraneo si è formato nella notte tra Malta e le coste libiche. Sta gradualmente risalendo verso la Sicilia ed entro la tarda serata/notte di domani arriverà a sfiorare le coste siracusane.